



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Area Sud

Via Sante Cezza . 73024 Maglie

Tel 0836.425225 fax0836.425226

e-mail: [sispsud@asl.lecce.it](mailto:sispsud@asl.lecce.it)

[sispsud.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it](mailto:sispsud.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)

Prot. n.  
rif. nota prot. n. 44886 del 03/11/2025

Maglie,

Alla Provincia di Lecce  
Settore Ambiente e Sviluppo Strategico del Territorio  
Servizio Tutela Ambiente e Transizione Ecologica  
LECC E  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

**Oggetto :** D.Lgs. n.152/06, L.R. n.26/2022 – Verifica di assoggettabilità a V.I.A. inerente al “Progetto di un impianto agrivoltaico di potenza pari a 18 MW e annesso impianto BESS con potenza nominale pari 6 MW da realizzarsi nel comune di Tuglie e relative opere di connessione alla Rete Elettrica Nazionale”.  
Proponente: Altea Independent Power Producer S.r.l.  
**Parere igienico-sanitario.**

In relazione alla nota sopra indicata, lo Scrivente Servizio per quanto concerne la richiesta di parere circa la verifica di assoggettabilità a V.I.A. inerente il “Progetto di un impianto agrivoltaico di potenza pari a 18 MW e annesso impianto BESS con potenza nominale pari 6,43 MW da realizzarsi nel comune di Tuglie e relative opere di connessione alla Rete Elettrica Nazionale” ritiene che, per quanto riguarda gli aspetti di natura igienico-sanitaria, l'esecuzione del progetto in esame, secondo quanto descritto, non produca effetti significativi ambientali e, pertanto, **non sussistono fattori legati alla realizzazione dell'opera di entità tale da rendere necessaria la procedura di V.I.A. ai sensi della normativa vigente**, fermo restando che:

- dovrà essere garantita la corretta gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici a fine vita, in attuazione del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni previste per i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), mediante la predisposizione di un apposito piano di gestione, che dovrà assicurare il corretto avvio a recupero, riciclo e smaltimento dei materiali presso impianti autorizzati, al fine di tutelare l'ambiente e la salute pubblica da potenziale rilascio di sostanze pericolose.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni da parte degli Enti interessati nel procedimento, e comunque, qualora in fase di esercizio dovessero poi ravvisarsi problematiche di carattere ambientale si dovrà procedere comunque ad una rivalutazione su eventuali misure di mitigazione.

**Il Tecnico della Prevenzione**

Dott. Daniele Boscaglia



**Il Dirigente Medico**

Dr.ssa Chiara Trincherà